

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00640570

ESC - Ente schedatore S161

ECP - Ente competente S161

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tabernacolo

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione crocifissione di Cristo con la Madonna e San Giovanni Evangelista

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VE

PVCC - Comune	Venezia
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
LDCT - Tipologia	casa
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
GPDPX - Coordinata X	2310144
GPDPY - Coordinata Y	5034606
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	GAUSS-BOAGA Est
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
GPBB - Descrizione sintetica	VPRG Terraferma
GPBT - Data	2012
GPBO - Note	(784303)
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	fine
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1490
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1499
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
ATBD - Denominazione	produzione veneta
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	pietra d'Istria
MTC - Materia e tecnica	marmo
<b>MIS - MISURE</b>	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	95
MISL - Larghezza	47

<b>MISV - Varie</b>	altezza minima da terra al punto più basso dell'opera cm 250
<b>MIST - Validita'</b>	ca
<b>FRM - Formato</b>	cuspidato
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	deposito superficiale incoerente, crosta nera nelle aree protette, decoesione, lacune
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	tabernacolo lapideo pensile custodente rilievo raffigurante Maria e Giovanni apostolo ai lati di Gesù crocifisso. Al di sotto del capitello vi è un'acquasantiera.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 D 64 1
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	santi
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	votiva
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo
<b>ISRP - Posizione</b>	cartiglio su croce
<b>ISRI - Trascrizione</b>	I.N.R.I.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo
<b>ISRP - Posizione</b>	su timpano, al di sotto del fiore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Z D
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>il tabernacolo lapideo è datato dalla critica d'arte tra la fine del secolo XV e gli inizi del secolo successivo. Di fatti così si legge: "Capitello in pietra (cm. 120X60) a due spioventi, in stile gotico del sec. XV, di valente scultore. Maria e Giovanni apostolo stanno ai lati di Gesù crocifisso. In basso acquasantiera" (Cuman - Fabbian, 1987, p. 168). L'opera è una delle numerose edicole votive tutt'oggi visibili su alcune facciate esterne degli edifici veneziani. A proposito dei tabernacoli veneziani è probabile che la tradizione sia nata verso la prima metà del XII secolo per funzioni di quiete pubblica notturna per placare i continui atti di criminalità affliggenti la città. Di fatti nel 1128, sotto il dogato di Domenico Michiel, si dispose di porre dei "cesendeli", cioè lanterne alimentate a olio, per illuminare le zone più buie e pericolose: "avendosi nei primi tempi, per rendere più sicura la città dagli assassinamenti che succedevano, posto ad ardere per le strade mal sicure alcuni fanali, detti allora 'cesendeli', perché mandavano un chiarore fioco, non dissimile da quello delle lucciole, 'cicendelae'</p>

nominate, la piet  dei parroci poneva innanzi ad essi delle immagini di Santi, affin  al loro cospetto si trattenessero i ribaldi dal commettere azioni malvagie. Ecco l'origine di quegli altarini, o 'capitelli', si frequenti tuttora in Venezia" (Tassini, 1970). La raccolta del denaro per il pagamento del combustibile per le lampade e per il controllo e la tutela dei "cesendeli" era a carico dei parroci delle diverse contrade. Successivamente, con l'aumentare dei tabernacoli nella citt , per ogni sestiere venne scelto un patrizio sia per la sorveglianza notturna che per la tassazione ai cittadini per il pagamento dell'olio per l'illuminazione. Presso l'Archivio Storico Comunale della Celestia   conservata documentazione risalente al 1901 inerente il nulla osta da parte del Comune di Venezia per la costruzione di un nuovo fabbricato ai civici 2222-2225 (nell'elaborato di progetto della facciata fronte fondamenta Rugheta non   riportato l'oggetto in esame).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	NR (recupero pregresso)
------------------------------------	-------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ippolito, Enrica
<b>FTAD - Data</b>	2012/10/24
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPPSAEVE139609

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ippolito, Enrica
<b>FTAD - Data</b>	2012/10/24

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Comune di Venezia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1905
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001003
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 161

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Piamonte G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1966
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001059
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 256

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rizzi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001000
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 482 n. 201
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Nani Mocenigo M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1942
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001251
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Niero A./ Musolino G./ Tramontin S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001007
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Cuman F. S./ Fabbian P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001101
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Rizzi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001000
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 72-78
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2013
<b>CMPN - Nome</b>	Barbon, Giorgia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Fumo, Grazia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	